

Anna Di Marzo: voglio darvi "Di più"

Pubblicato: Mercoledì 30 Luglio 2008

✖ Cosa c'è di più bello di un sogno? Un sogno che si sta realizzando. Come quello di **Anna Di Marzo**, una giovanissima cantante nata a Napoli, ma che vive a Solbiate da anni. Fino a qualche anno fa, Anna era una bambina come tante: vedeva Sanremo in tv, ammirava Laura Pausini e sognava di salirci anche lei, un giorno, su quel palcoscenico dell'Ariston tanto piccolo quanto sacro.

La differenza tra Anna e le altre bambine, è che quel sogno ha continuato ad inseguirlo con determinazione, ed ora, a 25 anni, sembra prossimo a realizzarsi davvero. Da pochi mesi, infatti, ha inciso il suo primo singolo **"Di più"**, disponibile sia su CD sia in formato digitale su tutti gli store on-line. In soli due mesi sono state vendute **1.200 copie**, mentre il brano è già trasmesso da alcune radio locali.

Ma quali sfide deve affrontare chi, come Anna, ama la musica leggera e deve farsi spazio in un mercato in crisi? Per capirlo abbiamo provato a conoscerla. Lei, con grinta e delicatezza, ci ha raccontato subito l'orgoglio che prova nei confronti della sua prima vera canzone:

Firme illustri e tanta fiducia. "Di più" è la scommessa dei tuoi autori nel tuo talento...

«Già, ne sono felicissima. Il brano è stato scritto e prodotto da Carlo Gargioni, già autore di musiche per Alexia (con la quale ha vinto diversi dischi di platino), Branduardi, Concato e Vanoni. Il testo è stato scritto da Fabrizio Berlincioni e mixato da Marco D'Agostino. Sono tutte persone che hanno lavorato con quelli che sono dei punti di riferimento per me».

Come è nata la tua passione per la musica?

«Mi sono accorta di avere questo amore fin da piccola, quando a 10 anni ascoltai per la prima volta Laura Pausini a Sanremo, cantava "Strani amori". Poi i miei genitori mi comprarono una cassetta di basi musicali e continuavo a cantare in casa».

I tuoi genitori hanno sostenuto questa aspirazione?

«I miei capirono, per fortuna, che c'era qualcosa di bello a livello artistico e mi aiutarono in questa esperienza. A dieci anni affrontai la mia prima esibizione in pubblico alla Sorrisa, cantando proprio Strani Amori. Un discografico consigliò ai miei genitori di iscrivermi ad una scuola di musica, notando che già naturalmente usavo delle tecniche di canto che si imparano a scuola. Così è iniziato tutto».

Poi è iniziato il grande circo dei concorsi, la gavetta insomma...

«Già, ne ho fatti tanti, due Castrocara arrivando alle semifinali, ho vinto il concorso del progetto Fonopoli. Poi ho inviato un provino via mail a Gargioni, che cercava una voce come la mia. Da un anno e mezzo, così, il mio sogno ha iniziato davvero a decollare».

Ascoltando il tuo brano sembra davvero evidente la voglia di presentarsi a Sanremo, sbaglio?

«Beh, non voglio dire ancora nulla, ma il sogno c'è ovviamente. Sanremo è un'ottima vetrina,

la televisione in Italia è fondamentale per ottenere una visibilità nazionale, quindi potrebbe essere una strada maestra. Poi, si sa, sono sempre occasioni: non basta averle, bisogna anche sapersele giocare».

Cosa pensi, invece, dei talent show che stanno andando di moda ora in tv?

«Il mio produttore artistico è proprio lo stesso di X-Factor, ma ha pensato che quella trasmissione non fosse adatta alle mie esigenze. Di sicuro in pochi riescono ad andare avanti, sono occasioni preziose ma è necessario avere un buon disco, della buona musica per proseguire. Non a caso ad emergere è stata Giusy, la meno giovane ma quella con più esperienza e con il brano più forte».

Invece quanto è importante Internet per gli emergenti?

«Per me Internet è fondamentale: grazie a MySpace posso ricevere mail da tutto il mondo, se la pagina è ben gestita può diventare un grande successo. Poi iTunes è il canale principale per la vendita dei singoli, ormai. Il cd è sicuramente una soddisfazione simbolica per un'artista, infatti sono felicissima che il mio singolo abbia anche un supporto fisico. La verità, però, è che gran parte delle vendite ormai si fa con Internet».

Quante occasioni offre Varese a chi vuole esibirsi?

«Per la gavetta c'è qualcosa, anche se credo ci sia molto di più al sud. Lì ad esempio ci sono molti piano bar in più, dove chi fa musica leggera può iniziare ad esibirsi. In ogni caso il nord a volte sembra più freddo musicalmente, anche se quando inizi ad emergere devi comunque imparare a spostarti».

Quali sono i tuoi idoli musicali? A chi vorresti somigliare come cantante?

«Sicuramente i miei punti di riferimento sono Laura Pausini ed Eros Ramazzotti. Il mio sogno è quello di incidere un brano con lui prima o poi. Chi lo sa, in fondo tutto può accadere no?».

Sperando che qualcosa di fantastico, nella vita di Anna, accada davvero, noi possiamo provare ad ascoltarla nelle sue date live. La prossima è in programma **a Porto Ceresio in piazza Bossi, il 1° agosto**. Subito dopo, sempre il 1° agosto, Anna sarà ospite della Notte Bianca di Gallarate. Il 2, sempre a Gallarate, Anna sarà ospite alle 21 in occasione di Miss Mindiali di Ciclismo. Per conoscere tutti gli impegni futuri ed ascoltare il singolo, invece, visitate il suo [MySpace](#). L'agenzia che rappresenta Anna è la Live Show (3461203766).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it